

Spazi Unimar per gli artigiani sampierdarenesi? A quanto pare volano alti!

I CIV hanno scritto al Sindaco: ancora nessuna risposta



San Pier d'Arena, via Dino Col, fabbricato Unimar ex Fiat, i gruppi Mocauro e Fiat che vendono l'enorme area a Coopsette, accordi presi per la destinazione d'uso degli spazi vuoti di Unimar (ventiduemila metri quadrati), insomma, tutto pareva essere stabilito, pianificato e pronto per l'attuazione - eravamo a giugno del 2005.

All'epoca, al momento dell'acquisto, la cooperativa di Reggio Emilia, aveva stilato un accordo: il 30% dell'imponente area, esattamente 6.000 metri quadrati sarebbe stata destinata alle aziende artigianali e produttive della delegazione, con diritto di prelazione per gli sfrattati di via Balleydier.

Ne avevamo dato notizia (giugno 2005) sul nostro Gazzettino.

E invece no! La procedura attuale sembra non essere conforme agli accordi sanciti e ciò crea non poca preoccupazione nei sampierdarenesi. Il perché è presto detto: gli spazi sopra citati sono stati messi in vendita a cifre esorbitanti, 1.500 metri quadrati d'area a 2.250.000 euro, vale a dire millecinquecento euro a metro quadro.

I prezzi, così tanto lievitati, non consentono ai nostri artigiani l'acquisto degli spazi necessari alle loro attività.

Dove si vuole arrivare? "Il dubbio che queste superfici siano riservate ad altro uso, c'è. Non vorremmo che si attendesse la fine della prelazione per fare lo sgambetto agli artigiani sampierdarenesi", hanno detto i rappresentanti dei CIV della delegazione.

"Circa due mesi fa, abbiamo inviato una lettera al sindaco Marta Vincenzi, chiedevamo una risposta, un incontro per chiarire i tanti interrogativi; non abbiamo avuto ancora il minimo riscontro, solo silenzio" spiegano i presidenti del CIV Rolandone, Enzo Robino, e di

precisazioni. Vogliamo credere che una risposta sarà data, al più presto.

Già nel 2005, dinnanzi all'accordo di cui stiamo parlando, il centro destra del Consiglio di Circoscrizione Centro Ovest, aveva espresso forti preoccupazioni: vedeva la prospettiva come un ulteriore monopolio delle cooperative rosse.

Alla luce dei fatti, la previsione sembra essere azzeccata. Intanto, il 28 di questo mese, nell'area Unimar, saranno aperti al pubblico i 2.500 metri quadrati del piano terra: in vendita, prodotti per l'elettronica (Saturn).

Di conseguenza un'altra domanda è d'obbligo: che destinazione avranno i rimanenti 17.500 metri quadrati dislocati sui sovrastanti piani?

Si sa che una parte sarà occupata dall'Enel che si trasferirà da Fiumara lasciando il posto a Coopsette; in altri cinquemila, speriamo possano sistemarsi i nostri artigiani; ma restano ancora tanti spazi da riempire, molti metri quadrati sulla quale destinazione non si sa molto.

Sarebbe legittimo saperne di più.

Laura Traverso

via Cantore, Stefano Curti, che aggiunge "Ci chiediamo se Coopsette vorrà impiantare un altro centro commerciale. E gli oneri di urbanizzazione? I 400 mila euro destinati a San Pier d'Arena che la cooperativa, come da accordi precedenti, deve dare? Che fine hanno fatto? Quel denaro sarebbe indispensabile per il riordino di molte zone del nostro quartiere". Insomma, non si può continuare ad ignorare un problema tanto importante: i sampierdarenesi attendono, in merito, rassicuranti

Alle volte si sbaglia



Per un errore, nello scorso numero del Gazzettino, abbiamo indicato, quale presidente della I e della II Commissione l'ingegner Roberto Cifarelli. In realtà, la prima Commissione del Municipio Centro Ovest è presieduta da Bruno Venuti della Lega Nord e la seconda da Roberta Mongiardini di Rifondazione Comunista - Sinistra Europea. Ci scusiamo con i lettori per il refuso che, a dir la verità, ha suscitato, fra alcuni consiglieri, una veemente reazione. Ci auguriamo che gli stessi leggano con la medesima attenzione anche le altre notizie riportate sul Gazzettino e intervengano con la medesima solerzia sui problemi (reali) del territorio.

Qualcosa non quadra

San Pier d'Arena chiusa tra due "colossi" commerciali!

La Fiumara a "ponente", e dal 28 febbraio il mega centro specializzato in tecnologia d'avanguardia a levante, in via Dino Col (ex edificio FIAT). Al piano terra si è insediata la Saturn, impresa italiana, pare derivata da Mediamark, superspecializzata in elettronica ed elettrodomestici, made in Germania.

Quattromila metri quadri già tutti attrezzati e scaffalati e pronti per il grande pubblico che li... invaderà (sic!) a breve.

Felici e festanti i sampierdarenesi si apprestano dunque a subire l'ennesimo torto, nel più completo silenzio istituzionale, giacché non ci pare che la... novità sia stata minimamente non diciamo "discussa", ma quanto meno portata a conoscenza della delegazione, casomai qualche... "pellegrino" avesse avuto qualche cosa da eccepire... anzi a domanda precisa in Municipio qualcuno che dovrebbe sapere ha risposto "... noi non ne sappiamo nulla; ci informeremo e vi diremo..." si ma quando: prima o dopo l'inaugurazione?

E dire che sempre qualche "pellegrino" avrebbe avuto qualcosa da dire. Gli artigiani di via San Pier d'Arena e Lungomare Canepa e annesse vicinanze in primis. Se ne dolgono infatti (vedi servizio della nostra Laura Traverso) i Presidenti dei CIV Rolandone e Cantore, ma anche tutta quella "popolazione" di piccoli artigiani che avevano sognato per qualche tempo di trovare una sistemazione più adeguata alla propria piccola impresa.

Ricordiamo (e ricordiamo bene!) che di questo problema, subito dopo la dismissione FIAT, se ne era occupato a fondo, proprio Fabio Costa (ma non è un appunto, sia chiaro!), il quale però, molto sconsigliato, una volta ebbe a dire: "Mi hanno chiesto un prezzo "impossibile", quasi per scoraggiare l'acquisto".

E infatti si vende (e si è venduto, pare) a millecinquecento euro a metro quadro per la parte interna dell'edificio, poi sul "tetto", 160 posti auto allo scoperto, a diecimila euro ciascuno, posti però funzionali e collegati alle attività commerciali che si insedieranno "dentro". A proposito quasi tutte le porzioni di locali sono vendute (ne restano solo quattro per un totale di 2000 metri su 22.000) e quasi tutti i parcheggi sul tetto (tutti vista mare e Lanterna) sono venduti (ne restano solo 15 su 160).

Qualcuno ha aperto bocca? Ha eccepito alcunché?

Tutto tace, tutto sotto silenzio, poi dice che uno si "incazza" e va a "ficcanasare"!

Red

Sull'ex Unimar anche i noti detective

Le indagini di Sherlock Holmes e del fido Watson

E fu così che un bel giorno l'ispettore Scherlock Holmes e il suo fido assistente Watson andarono a vedere e rimasero folgorati dall'imponenza dell'opera!

Quattro piani in superficie, più la copertura, 160 posti auto, ampio parcheggio a livello strada per la clientela (Saturn) e per gli uffici ENEL, il tutto collegato da un modernissimo sistema di ascensori! Non fa una piega! Ma si è saputo qualcosa?

"Ma non si era detto che lì ci andavano gli artigiani sampierdarenesi?"

"E invece no!"

"E chi c'è dietro a questa mega-operazione?"

"La Coopsette! Elementare, Watson, molto elementare; tra i tanti qui ci verrà l'ENEL di via Pieragostini e al posto dell'ENEL un'altra bella torre così fa "pendant" con le altre alla Fiumara! Elementare Watson..."

"Ma è sempre Coopsette che fa l'operazione ENEL Pieragostini?"

"E no Watson, Fiumara e Unimar erano Coopsette perché ai tempi c'era il PCI e poi i DS... ora le coop interessate non sono più quelle rosse ma le coop verdi... Quelle di viva PD! Elementare Watson (cambiano i colori e i nomi... ma sempre coop restano e sempre di quella area politica)".

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch

CALYPSO

CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI